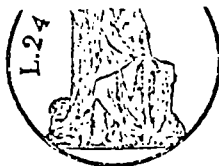


A L L E G A T O



All. 3

ILL.mo SIGNOR INGEGNERE CAPO

SP

DEL GENIO CIVILE di

PALERMO*Ref  
G. G. Colicchio*

Il sottoscritto Vassallo Francesco di Giovanni  
e di Randazzo Caterina nato in Palermo il 18.7.909  
e qui domiciliato in Tommaso Natale via Sferracavallo 15, prega la S.V. di volerlo inscrivere fra  
le impresa di fiducia e volerlo conseguentemente  
invitare alle gare che verranno indette per l'esecuzione dei lavori da eseguire nella Provincia di  
Palermo.

Il sottoscritto fa presente di avere eseguito  
lavori di costruzione ediliz e stradali per conto  
della Ditta "S.A.I.A." ed "A.I.R." di Palermo e  
Soc. Montecatini (Stabilimento Tommaso Natale) e  
per il "Cotonificio Siciliano" di Partanna Mondello.

*Si riferisce per  
ufficio Montecatini*

Si allegano i certificati di rito intestati  
al sottoscritto ed al dichiarato supplente.

Ringraziando si sottoscrive.

*Francesco Vassallo*

P.S.

Per il bene stare bancario si prega voler assumere  
informazioni presso il Banco di Sicilia - Agente  
S. Lorenzo Coll.

A L L E G A T O

122. 4

MINISTERO del PP.  
Ufficio del Genio Civile  
di PALERMO


Il sottoscritto Gegner Cap  
Tina l'istruenza prodotta  
dalla Ditta Vorella Franca  
no di Giovanni con sede  
in Tommaso Natale (Palermo)  
Via Sparacello n. 15

CERTIFICA

che la suddetta impresa è  
regolarmente iscritta nell  
albo nominato delle imprese  
di fiduciari di questo Ufficio  
filosofici di natura edilizia  
ed ingegneri e per importo fino  
a L. 5.000.000 lire (cinque  
milioni).

Il presente certificato viene  
rilasciato per gli usi consentiti  
dalla legge ed è valido  
per due anni a decorrere dal  
rilascio.

N. 2802 - Palermo, 3 FEB. 1954

M. Gegner Cap  


A L L E G A T O

ALLEGATO N.5Società Cooperativa a r.l. "BANCA POPOLARE DI PALERMO".

La Soc. cooperativa a r.l. "Banca Popolare di Palermo" è stata fondata nel 1956 in Palermo, tra diversi soci, appartenenti ai più disparati ambienti cittadini; soci che si è ritenuto opportuno suddividere in:

A. Appartenenti ad organizzazioni mafiose

- CITARDA Benedetto, nato a Palermo il 14.3.1913, ivi residente:
  - .. già soggiornante obbligato nel Comune di Sassetta, attualmente detenuto presso il carcere di Palermo, siccome arrestato dal locale Nucleo Investigativo in data 14.7.1971, per associazione per delinquere a sfondo mafioso;
  - .. pregiudicato per reati contro il patrimonio e la persona e considerato elemento pericoloso per la sicurezza pubblica;
  - .. capo-mafia della zona di Palermo Cruillas-Malaspi na con i cugini CITARDA Antonino e Vito, rimasti uccisi rispettivamente negli anni 1952 e 1958 nel corso di cruenta lotta con altri gruppi mafiosi;
  - .. cugino di CITARDA Matteo, cl.1905, e CITARDA Giuseppe, cl.1907, altri noti esponenti mafiosi che fanno capo - con altri loro congiunti dello stesso stampo mafioso - alle note imprese edili "TAMIC", "CORES" e "RECOSI";
- BLANDI Giovanni, nato a Palermo il 29.4.1919, ivi residente;
- BLANDI Salvatore, cl.1920, da Palermo,  
entrambi cugini dei fratelli BLANDI Antonino e Gerardo, noti pregiudicati e mafiosi, tutti facenti capo al detto CITARDA Benedetto;

- 2 -

- DI TRAPANI Nicolò, cl.1908, da Palermo:
  - .. pregiudicato per reati contro la persona ed il patrimonio; considerato uno degli esponenti della mafia palermitana;
  - .. indicato come ben collegato con esponenti politici a livello comunale e regionale;
  - .. noto come "sfruttatore" di varie imprese edili, ha saputo imporsi nel predominio delle aree edificabili della zona Malaspina-via Lazio;
- DI GIROLAMO Mario, cl.1913, da Palermo, di fatto dimorante in Germania dal 1970.
  - .. pregiudicato per reati contro la persona ed il patrimonio;
  - .. elemento molto astuto, in passato è riuscito, mercè vantati autorevoli appoggi politici, ad inserirsi nell'Ente Regionale per l'Assistenza Commerciale, nonchè presso la locale Camera di Commercio, per il settore degli agrumi, quale componente del Comitato prezzi;
  - .. nel 1958 venne fatto segno, davanti la propria abitazione, a colpi di "lupara" da parte di ignoti, riportando gravi ferite al viso;
  - .. indicato come già legato da stretti vincoli di amicizia con i mafiosi PANZECA Giuseppe da Caccamo, CANCELLIERE Leopoldo e SORCI Antonino da Palermo, CIMO' Antonino da Misilmeri, MARSALA Giuseppe da Vicari, DI MAGGIO Rosario da Torretta (località, tutte, della Provincia di Palermo);
- PRESTIFILIPPO Giovanni, cl.1923, da Palermo:
  - .. proviene da famiglia di mafiosi della zona di Palermo Ciaculli ed è nipote del noto mafioso PRESTIFILIPPO Girolamo, considerato, quest'ultimo,

- 3 -

uno dei maggiori esponenti del clan dei GRECO;

B. Indicati come non alieni da legami con il mondo mafioso o, in qualche modo, indotti ad accettarli.

- GUTTADAURO Domenico, cl.1906, da Palermo, agrumicultore;
- GUTTADAURO Giuseppe, cl.1910, da Palermo, esportatore di agrumi, già consigliere regionale per il P.N.N.;
- GUTTADAURO Tommaso, cl.1913, deceduto nel 1971;
- GUTTADAURO Egidio, cl.1921, da Palermo, agrumicultore,

tutti fratelli fra loro;

- GUTTADAURO Salvatore, cl.1937, da Palermo, figlio del precedente Giuseppe;
- GUTTADAURO Salvatore, cl.1933, da Palermo, figlio del precedente Domenico.

Tutti i suddetti sono titolari di importante Ditta per la vendita e l'esportazione di agrumi e che detiene quasi completamente il controllo nel settore per buona parte della Conca d'Oro. Per lo svolgimento delle loro attività, non disdegnerebbero l'appoggio dei più noti esponenti mafiosi del palermitano e del bagherese, quali i DI GIROLAMO, i GRECO, ecc.;

- TAGLIAVIA Giacomo, cl.1895, da Palermo, agente marittimo:
  - .. titolare di vecchia agenzia di navigazione e proprietario immobiliare di rilievo;



- 4 -

- .. nipote di TAGLIAVIA Salvatore, cl.1896, da Palermo, già in relazioni di affari con il VASSALLO Francesco;
- .. per la sua posizione economico-finanziaria sarebbe stato costretto a subire soprusi da elementi mafiosi, sino a giungere a cercare la protezione dei noti cugini GRECO di Ciaculli, residenti nella stessa zona dove il TAGLIAVIA possedeva la più parte dei suoi beni immobili.

C. Altri soci.

- LIMA Salvatore, cl.1928, da Palermo, deputato nazionale per la D.C.;
- PECORARO Antonio, cl.1914, da Palermo, già deputato e senatore per la D.C.;
- BORSELLINO CASTELLANA Guido, cl.1907, da Palermo, Presidente dell'Ente Fiera del Mediterraneo, già Assessore Regionale e consigliere comunale di Palermo;
- TERRASI Alfredo, cl.1902, da Palermo, già Presidente della Camera di Commercio e dell'Associazione Industriali di Palermo; rinviato a giudizio per "concorso in peculato" nell'"affare" del Banco di Sicilia;
- BAZAN Umberto, cl.1890, deceduto nel 1970, fratello di BAZAN Gaspare, socio - quest'ultimo - nella Società "Bazan & Ing. Ferruzza";
- AMOROSO Gaetano, cl.1903, da Palermo, già Assessore comunale di Palermo; coniugato con BAZAN Teresa, figlia di Gaspare e nipote del suddetto Umberto.

Nei confronti di detti soci, così come di altri, nulla di particolare è emerso.

- 5 -

Dai bilanci presentati presso la Cancelleria del locale Tribunale, si rileva che:

- . la Banca ha iniziato la sua attività nel 1957, con un capitale sociale di L.4.512.000, che ha aumentato, sino al 1970, a L.157.161.000;
- . ha aperto tre sportelli in Palermo, uno a Partanna Mondello, uno a Villafrati ed uno a Misilmeri;
- . dal bilancio del luglio 1971 si rileva un giro di affari di oltre 5 miliardi, con un profitto utile di oltre 22 milioni (pari ad un dividendo dell'8%).

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è così composto:

- Presidente: MIRABELLA Ugo (Direttore centrale del Banco di Sicilia a riposo);
- V.Presiden.: GUTTADAURO Giuseppe;
- tra i consiglieri figurano PECORARO Antonino e TELLASI Alfredo;
- Direttore: DI LIBERTO Pietro (Direttore del Banco di Sicilia a riposo).

Del Collegio Sindacale fa parte anche SAITTA Salvatore, ragioniere da Palermo, il quale è anche membro dei Collegi Sindacali delle note società: "SACI" - "VE.TE.S." - "RUISI", nonché della altrettanto nota "ISEP-COFISI".

In merito all'attività della citata Banca, sono state raccolte voci in diversi ambienti relative a finanziamenti ottenuti da personaggi dediti al contrabbando internazionale, in qualche modo collegati ad alcuni soci - non potuti identificare - della Banca stessa.=

A L L E G A T O

ALLEGATO N. 6

La famiglia VIRGA da S.Cipirello (PA), come detto in referto, da oltre un centinaio di anni ha visto estendere i suoi rami genealogici su Palermo, nello stesso tempo che i membri più anziani - e tuttora in vita - della famiglia stessa sono rimasti, quasi in forma patriarcale a garantirne l'unità.

Per una più agevole intelligenza, e ben lungi dall'intenzione di volerne inserire ogni piega nel generale contesto di quanto richiesto, qui di seguito verrà indicato una specie di albero genealogico, del quale verranno tralasciati i rami meno prossimi ad un qualsivoglia interesse suggerito dagli accertamenti disposti sulla figura e sull'attività del VASSALLO Francesco.

A. CAPOSTIPITE

VIRGA G. Battista, cl.1825, cgt. con MITO Domenica, cl.1827. Ebbero i seguenti figli:

- Pietro, cl.1859, cgt. LOMBARDO Rosalia, cl.1860;
- Giuseppe, cl.1860, cgt. LOMBARDO Anna, cl.1871;
- Giuseppa, cl.1862, cgt. CUMIA Nicolò, cl.1853;
- Salvatore, cl.1869, cgt. TERMINI Concetta, cl.1874.

B. Seconda generazione

1. VIRGA Pietro, cl.1859, cgt. LOMBARDO Rosalia, cl.1860, ebbe i seguenti figli:

- 1.1. Francesca, cl.1885, cgt. BENIGNO Francesco;
- 1.2. Domenica, cl.1887, cgt. LO MONTE Giovanni;

- 2 -

- 1.3. G.Battista, cl.1890, cgt. PANZERA Adele;
- 1.4. Francesco, cl.1895, cgt. CUTTITTA Girolama;
2. VIRGA Giuseppe, cl.1860, cgt. LOMBARDO Anna, ebbe i seguenti figli:
  - 2.1. Domenica, cl.1887, cgt. LEONE Calogero;
  - 2.2. G.Battista, cl.1890, cgt. GULINO Rosa;
  - 2.3. Salvatore, cl.1897, cgt. INFANTELLINA Vita;
  - 2.4. Giuseppa, cl.1901, cgt. CUMIA G.Battista.
3. VIRGA Giuseppa, cl.1862, cgt. CUMIA Nicolò, ebbe un figlio:
  - 3.1. CUMIA G.Battista, cl.1889, cgt. VIRGA Giuseppe, cl.1091 (sua cugina e di cui al precedente 2.4.);
4. VIRGA Salvatore, cl.1869, cgt. TERMINI Concetta, ebbe 5 figli, ma ai fini della presente indagine interessa solo:
  - 4.1. Salvatore, cl.1914, cgt. CARUSO Giovanna.

C. Terza generazione (figli di VIRGA Pietro - 3.1.)

1. VIRGA Francesca, cl.1885, cgt. BENIGNO Francesco, ebbe un figlio:
  - . BENIGNO Nino, cl.1915, cgt. D'ALI' Angela. La madre di D'ALI' Angela, D'ALI' Maria Luisa, ha venduto, unitamente ad altri parenti, grandi aree edificabili in zona "Sanchibile" di Palermo, al costruttore VASSALLO Francesco, negli anni 1955-56-57.

- 3 -

2. VIRGA Domenica, cl.1887, cgt. LO MONTE Giovanni, cl. 1879; dei figli avuti interessa solo:
- . LO MONTE Francesco, cl.1914:
    - .. Ispettore Centrale presso l'Assessorato Regionale Finanze di Palermo;
    - .. socio ed amministratore della "TESSILE Sanitaria", unitamente al VASSALLO ed altri;
    - .. sposato con SIRACUSA Rosa, sorella dell'ingegnere di fiducia del VASSALLO, SIRACUSA Francesco Paolo;
3. VIRGA G.Battista, cl.1890, cgt. PANZERA Adele, deceduto in Palermo nel 1965, ebbe due figli:
- . Pietro, cl.1920, cgt. Russo Lucia:
    - .. docente presso l'Università di Palermo;
    - .. già Vice Presidente della C.P.C. di Palermo;
    - .. indicato da taluni quale compiacente nei confronti del VASSALLO in tema di approvazione - da parte della stessa C.P.C. - di delibere comunali relative a costruzioni non regolari del detto VASSALLO;
  - . Rosalia, cl.1922, cgt. DI Giovanni Cesare, notaio (richiesto ed intervenuto nella stipula di alcuni atti di compravendita tra il VASSALLO ed i VIRGA).

I detti fratelli avrebbero in corso tra loro una lite giudiziaria risalente alla morte del padre e relativa all'asse ereditario.
4. VIRGA Francesco, cl.1895, cgt. CUTTITTA Gerolama, cl. 1892, da Mezzojuso; dei figli avuti interessa solo:
- . Marianna, cgt. CANZONEFI Bernardo, da Prizzi, ed deputato per la D.C., fratello di Vincenzo e Francesco già soci ed amministratori della "TESSILE SANITARIA".

- 4 -

I detti VIRGA Francesco, CUTTITTA Girolama e figli, cedettero aree edificabili ed acquistarono appartamenti per diverse centinaia di milioni dal VASSALLO Francesco, così come indicato in altro referto.

continua la terza generazione (figli di VIRGA Domenica e LEONE Calogero - B.2.1.).

5. LEONE Andrea, cl.1907, coniugato TEMINI Giuseppa Maria (quest'ultima è parente di lontano grado con la famiglia PECORAINO, originaria della moglie del Prof. CUSENZA e della madre del Dott. Giovanni GIOIA), dei figli avuti interessa solo:

- . LEONE Calogero, cl.1942, che ebbe a cedere alla immobiliare "TERRASANTA" (v.si n.13.5. del referto) del VASSALLO Francesco, un'area edificabile, fungendo da intermediario.

continua la terza generazione (figli di VIRGA G.Battista e GULINO Rosa - B.2.2.).

6. VIRGA Anna Maria, cl.1918, cgt. con D'AGOSTINO Sebastiano, ingegnere, membro della Commissione Edile del Comune di Palermo.

continua la terza generazione (figli di VIRGA Salvatore e INFANTELLINA Vita - B.2.3.).

7. VIRGA Anna, cl.1925, cgt. DE LUCA Giampiero, Consolere onorario del Regno di Svezia;

- 5 -

continua la terza generazione (figli di VIRGA Giuseppe e CUMIA G. Battista - B.3.1.).

8. CUMIA Nicolò, cl.1928, funzionario del Banco di Sicilia;

continua la terza generazione (figli di VIRGA Salvatore e CAMUSO Giovanna - B.4.1.).

9. VIRGA Giuseppe, cl.1940, cgt. REALE Laura, cl.1944;  
10. VIRGA Rosa, cl.1943, cgt. REALE Antonino, cl.1933.

I suddetti REALE sono tra loro fratello e sorella ed ambedue figli dell'imprenditore edile REALE Francesco (v.si allegato n.8), pure già socio nella nota "TESSILE SANITARIA".=